

Data:
domenica 12.10.2014

CORRIERE FIORENTINO

Estratto da Pagina:
3

Rossi chiede aiuti per la costa Toscana «Se Renzi dà solo a Firenze mi arrabbio»

Avviso al Pd sul Piano del paesaggio: o passa o lascio. Vertice con le aziende sugli investimenti

«Se nella prossima legge di stabilità Renzi inserirà benefici solo per Firenze mi arrabbierò». Il governatore Enrico Rossi è già in piena campagna elettorale per il voto di primavera e, intervistato da Lucia Annunziata all'Internet Festival di Pisa, non usa parole tenere verso il governo. Per centrare un ottimo risultato servono risposte concrete alle tante emergenze della Toscana. Finora, però, Palazzo Chigi ha accontentato solo il capoluogo (100 milioni per la tramvia e 50 milioni per l'aeroporto), ma ad esempio nemmeno un euro per completare la Tirrenica, adeguare il porto di Livorno o i dragaggi sul canale Scolmatore. «Per ora non ho elementi per esprimere giudizi definitivi — dice Rossi —, ma mi aspetto che nella finanziaria il premier riservi altrettanta attenzione a rilevanti questioni di carattere infrastrutturale per la costa». Sul braccio di ferro degli aeroporti Pisa-Firenze, il governatore ribadisce «di sentirsi con la coscienza a posto e di avere compiuto una scelta che faccia soprattutto il bene di Pisa». Sul fronte politico conferma fedeltà a Renzi:



A Pisa Rossi intervistato da Lucia Annunziata

«Ritengo che cercare ora rivincite contro di lui sia sbagliato, è stato uno straordinario acceleratore della crisi della politica che la sinistra ha compreso tardi». E poi: «Se non si approva il piano del paesaggio il centrosinistra dovrà trovarsi un altro candidato alla Regione». È proprio dall'approvazione del piano, secondo il presidente di Confindustria Toscana, Pacini, che dipenderanno gli investimenti industriali nella regione. E a questo proposito, martedì a Firenze, Regione e Confindustria hanno organizzato un vertice per attrarre investimenti, fronte su cui la Toscana (per il *Financial Times*) è la regione più attiva nel Sud della Ue. Oltre all'Ad di Mps Viola presenti i vertici di Nuovo Pignone GE, Ferruccio Ferragamo, Gucci Kering, la console Usa e De Rita del Censis.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.